



**Politecnico
di Torino**

VINCENZO TEDESCO
Direttore Generale

DECRETO: Determina a contrarre - Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del D.L. 76/2020, per la fornitura di sistema di estrazione supercritico di molecole

Progetto iENTRANCE@ENL - cod. IR0000027

Missione 4 - Componente 2 - Linea di investimento 3.1

CUP B33C22000710006 - CUI F00518460019202300138 - CIG A025C4E0F4

*Servizio Appalti Sotto Soglia UE
in cc Ufficio Buyer Servizi e Forniture*

IL DIRETTORE GENERALE

- Verificato che
 - dal 1° luglio 2023 ha acquisito efficacia il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, il D.lgs. 36/2023, che ha abrogato il precedente, il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - ai sensi dell'art. 225, comma 8, D.Lgs. 36/2023, per le procedure di affidamento riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 108/2021, e quelle del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;
 - limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 3, 5, 6, 8 e 13 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.
- Preso atto della Circolare esplicativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12.07.2023, recante regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative, che conferma la specialità sia delle disposizioni derogatorie al d.lgs. 50/2016 introdotte ai sensi del dl. 77/2021 per le opere PNRR e assimilate, sia dei rinvii al medesimo decreto legislativo e ai relativi atti attuativi operati dallo stesso, i cui effetti vengono espressamente fatti salvi anche successivamente al 1° luglio 2023.
- Con particolare riferimento all'affidamento di cui alla presente determina, si precisa che:
 - con Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 128 del 21 giugno 2022 è stata ammessa al finanziamento la proposta progettuale "Infrastructure for Energy TRAnSition aNd Circular Economy @EuroNanoLab (acronimo iENTRANCE@ENL - IR0000027)", presentata in risposta all'Avviso pubblico n. 3264 del 28/12/2021 del MUR per la presentazione di proposte progettuali per "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



VINCENZO TEDESCO
Direttore Generale

di Ricerca" da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la Ricerca (PNRR), Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU;

- o la proposta progettuale, di durata pari a 30 mesi, è stata presentata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), congiuntamente al Politecnico di Torino (POLITO), all'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), alla Sapienza Università di Roma, all'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (UNIBO) e all'Università degli Studi di Roma Tre, quali soggetti co-proponenti;
- o l'obiettivo della proposta progettuale iENTRANCE@ENL è quello di valorizzare l'eccellenza e la competitività italiana nell'affrontare la "transizione energetica" e l'"economia circolare" come sfide essenziali per garantire un futuro al pianeta, mediante la creazione di una nuova infrastruttura di ricerca integrata, interoperabile e multidisciplinare;
- o il progetto iENTRANCE@ENL mira a diventare la prima infrastruttura di ricerca di eccellenza europea in Italia con la missione di fornire la comunità scientifica con accesso a strutture per: nanomateriali per l'energia; processi e dispositivi per la produzione di energia verde, stoccaggio e gestione; caratterizzazione su micro e nanoscala; tecnologie per la realizzazione di dispositivi e sistemi.
- o nello specifico, il nodo di Torino composto da PoliTO e INRIM, sarà specializzato in tecnologie per la fabbricazione e il confezionamento di dispositivi innovativi per la produzione, lo stoccaggio, l'uso e la gestione dell'energia e per la fabbricazione e la calibrazione di array di sensori per la gestione dell'energia con tracciabilità primaria metrologica;
- o il sistema di estrazione supercritico di molecole oggetto dell'affidamento ha come finalità l'estrazione di analiti (anche presenti in tracce) da matrici complesse seguendo i più elevati standard qualitativi e ambientali;
- o l'estrazione in fase supercritica è una tecnica di separazione attraverso cui vengono isolati determinati analiti (es. molecole, principi attivi) da matrici complesse usando come solvente un gas (l'anidride carbonica o CO₂) allo stato supercritico. È una tecnologia pulita, selettiva, non necessita di alte temperature e rappresenta un'alternativa alla comune estrazione con solventi organici, altamente tossici per l'ambiente e l'uomo. Infatti, l'estrazione in fase supercritica, grazie alla versatilità conferitale dall'azione combinata di pressione e temperatura e all'elevata diffusività della CO₂, permette di estrarre composti sensibili al calore e all'ossidazione, composti polari e altri composti ad alto valore aggiunto senza danneggiarli. A differenza dei procedimenti convenzionali, l'estrazione è selettiva verso i composti bioattivi ed evita prodotti finali impuri e successive fasi di recupero del solvente. Inoltre, l'anidride carbonica non è tossica, non è infiammabile, è poco costosa, viene riciclata e il suo impiego su vasta scala stimolerebbe la cattura della CO₂ atmosferica contribuendo a bilanciare le emissioni di gas serra. Per questo l'estrazione in fase supercritica è considerata una Green Technology che garantisce sostenibilità ambientale all'intero processo produttivo e un alto grado di qualità e purezza del prodotto estratto e può pertanto essere impiegata in diversi settori (alimentare, cosmetico e farmaceutico). Le caratteristiche di questa tecnologia la rendono attraente per dare attuazione agli obiettivi legati allo sviluppo dell'economia



circolare e di processi/prodotti sostenibili dal punto di vista ambientale descritti nel progetto iENTRANCE@ENL ("infrastructure for ENergy TRAnSition and Circular Economy"),

- Visto il Regolamento di Finanza e Contabilità del Politecnico di Torino, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12.12.2022 ed emanato con Decreto Rettorale n. 1301 del 12.12.2022;
- Visto il Programma degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 riferito al biennio 2023 - 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.12.2022, come aggiornato da ultimo con Decreto del Direttore Generale n. 2165 del 20.10.2023;
- Accertata l'esigenza di provvedere all'acquisizione della fornitura di un sistema di estrazione supercritico di molecole, come da Richiesta di Acquisto del Responsabile della Direzione CALOS, ing. Mario Ravera, registrata nella procedura contabile UGOV al n. 1035/2023;
- Preso atto che la predetta richiesta è stata contabilizzata dalla Struttura richiedente, che ha pertanto provveduto ad assumere l'impegno contabile a copertura della spesa per l'importo massimo di affidamento, pari ad Euro 112.663,00 oltre IVA per l'acquisto dei prodotti aventi le caratteristiche tecnico-qualitative come descritte nella documentazione allegata alla richiesta;
- Vista la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente allegata alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 33/2022 e dato atto che la documentazione predisposta prevede in capo agli operatori economici la comunicazione degli elementi utili a consentire la verifica del rispetto dei principi indicati nella citata Guida;
- Individuato, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento in titolo l'ing. Marco Pellochiù, che, anche alla luce di quanto previsto nell'Allegato I.2 del D. Lgs 36/2023, possiede il titolo di studio e le competenze pregresse per svolgere la citata funzione;
- Dato atto che - il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs 36/2023;
- Dato atto che l'Ufficio Buyer Servizi e Forniture, come dettagliato nel modello organizzativo adottato dall'Ateneo con DDG 1532/2022 del 07/10/2022, assicura la gestione di tutte le fasi connesse al processo di acquisizione di servizi e forniture per gli affidamenti sotto soglia delle strutture dell'Amministrazione Centrale ed è pertanto la struttura organizzativa deputata a supportare il RUP per la fase di affidamento;
- Preso atto che
 - sussistono le condizioni previste dall'art. 32 comma 2 dell'Allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023, per la nomina del Direttore dell'Esecuzione, seppur in presenza di importo a base dell'affidamento inferiore a 500.000 euro, in quanto in quanto ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante non consentono lo svolgimento della funzione da parte del RUP;
 - il RUP ha proposto di individuare quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 36/2023, l'ing. Federico Lupone;
- Rilevato, preliminarmente, che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;



- Dato atto che la prestazione che si intende acquisire non si configura quale artificioso frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale di importo complessivamente superiore alla soglia di 140.000 euro, e che pertanto risulta rispettato il principio di cui all'art. 14, comma 6, del Codice dei contratti pubblici;
- Dato atto che il Politecnico di Torino ha acquisito la qualificazione di Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 36/2023 ed è pertanto autorizzato a procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
- Visti l'art. 1, c. 449 della L. n. 296/2006, l'art. 26, c. 3, della L. n. 488/1999, l'art. 1, c. 7, della L. n. 135/2012, l'art. 9, c. 3, del D.L. n. 66/2014, il DPCM 11.7.2018 e dato atto che, avuto riguardo all'oggetto, non sussiste l'obbligo di adesione alle convenzioni o accordi quadro attivate da Consip o dalla centrale di committenza regionale, o dei soggetti aggregatori, ed è pertanto consentita la procedura autonoma di cui al presente Decreto;
- Visto l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006, che prevede l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica relativamente agli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitari e dato atto che il bene/servizio oggetto dell'affidamento è negoziabile nel bando **"Beni"** – categoria merceologica **"Piccole apparecchiature e materiale da laboratorio"**;
- Visto l'art. 1, comma 1 e comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, come successivamente modificato dal D.L. 77/2021 e ritenuto di fare ricorso alla procedura di affidamento diretto, mediante Trattativa Diretta MePA, senza previa acquisizione di pluralità di preventivi, al fine di garantire la massima tempestività ed accelerazione della procedura in coerenza con la precisione di cui all'art. 1, comma 2 del D.L. 77/2021 ai sensi del quale "Ai fini del presente decreto e della sua attuazione assume preminente valore l'interesse nazionale alla sollecita e puntuale realizzazione degli interventi inclusi nei Piani indicati al comma 1, nel pieno rispetto degli standard e delle priorità dell'Unione europea in materia di clima e di ambiente", nonché al fine di pervenire all'individuazione definitiva del contraente nel rispetto del termine perentorio di due mesi dall'avvio del procedimento;
- Vista la recente pronuncia del Consiglio di Stato, sez. V, 15/02/2022, n. 1108, che reca "il ricorso a tale procedura semplificata non presuppone una particolare motivazione né l'esperimento di indagini di mercato o di consultazioni di operatori economici (infatti non è neppure previsto l'obbligo di richiedere preventivi). Infatti, come emerge dalla comparazione tra la lettera a) e la lettera b), comma 2, dell'art. 1 del D.L. n. 76/2020 - vigente al momento dell'assunzione dei provvedimenti impugnati - nell'ipotesi di affidamento diretto è riservata alla stazione appaltante la scelta discrezionale del contraente, senza che sia necessaria la previa consultazione di un certo numero di operatori economici, da individuarsi tramite indagini di mercato o elenchi, essendo ciò espressamente previsto solo per la diversa procedura negoziata senza bando di cui alla lettera b)";
- Preso atto che
 - ai fini dell'individuazione dell'affidatario, il RUP, con il supporto del referente scientifico, ha svolto una preliminare indagine esplorativa del mercato, volta ad identificare il bene avente caratteristiche tali da consentire le attività previste nel progetto di ricerca e la platea dei potenziali affidatari in possesso di documentate esperienze pregresse idonee



all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, mediante consultazione di cataloghi elettronici, siti, elenchi di prezzi;

- a valle dell'indagine è stato individuato l'estrattore supercritico Spe-ed SFE2, prodotto dalla Applied Separations Inc, caratterizzato da una grande flessibilità di operare su diverse scale di lavoro, avendo la possibilità di ospitare al suo interno un'ampia gamma di vessel di estrazione. Dall'indagine è emerso infine che lo strumento individuato è l'unico sistema di estrazione in fase supercritica da laboratorio presente sul mercato che permette di processare due campioni in parallelo con linee fluidamente indipendenti e di raggiungere temperature fino a 240 °C;
 - l'indagine svolta è ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs. n.36/2023;
 - la società LABSERVICE ANALYTICA – P.IVA 01512281203 è Azienda Qualificata UNI EN ISO 9001:2015 per la distribuzione esclusiva sul territorio italiano della strumentazione e delle relative parti originali (ricambi, accessori e consumabili) prodotti da Applied Separations Inc;
- Dato atto che è stata acquisita la dichiarazione resa dal RUP in relazione all'assenza di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 nei confronti dell'operatore sopraindicato;
 - Visto l'art. 26, c. 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e dato atto che nel caso di specie ricorrono le esclusioni dall'obbligo di DUVRI di cui all'art. 26, comma 3bis, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e, in quanto si tratta di mera fornitura di materiali o attrezzature;
 - Visto l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale dispone che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
 - Visto il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
 - Ritenuto che
 - i requisiti di partecipazione indicati nell'allegata documentazione risultano idonei in relazione all'oggetto dell'affidamento;
 - le condizioni di esecuzione e le specifiche tecniche individuate nell'allegata documentazione non risultano discriminatorie e rispettano la disposizione di cui all'art. 79 del D. Lgs. 36/2023;





- Vista la documentazione predisposta per la procedura di selezione del contraente di cui al presente decreto, e in particolare la lettera di invito, il Capitolato Speciale d'Oneri, lo Schema di contratto ed il quadro economico;
- Dato atto che, con riferimento agli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del Codice, nelle more della definizione della disciplina interna in ordine al riparto del predetto incentivo, si dispone l'accantonamento in apposita posta del bilancio dell'importo massimo destinabile all'erogazione dell'incentivo, pari al 2% dell'importo posto a base della procedura di affidamento;
- Visti
 - la Legge n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
 - l'art. 26 della Legge n. 488/1999;
 - l'art. 1, commi 449 e 450 della Legge n. 296/2006;
 - il Decreto Legislativo n. 36/2023 e relativi allegati;
 - il Decreto Legislativo n. 50/2016, nelle parti ancora vigenti ai sensi dell'art. 225 del Codice;
 - il Decreto Legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, recante governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
 - il Decreto Legge n. 13/2023;
 - il Decreto Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020;
 - la Circolare esplicativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12.07.2023
 - il Decreto Legislativo n. 81/2008, in particolare l'art. 26;
 - il Decreto Legislativo n. 231/2007, e in particolare gli artt. 1, c. 2, lett. pp), 10 e 20;
 - Le Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni Centrali e dei soggetti attuatori emanate dal MEF con circolare n. 30/2022;
 - lo Statuto del Politecnico di Torino, emanato con D.R. n. 774 del 17 luglio 2019 pubblicato sulla G.U. 174 del 26 luglio 2019 in vigore dal 26 luglio 2019;
 - il Regolamento di Finanza e contabilità del Politecnico di Torino, emanato con DR 1301 del 12.12.2022;
 - il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.12.2022 ed i successivi aggiornamenti del medesimo programma.

DECRETA

- 1) di procedere, per le motivazioni e nelle modalità esposte in narrativa, all'acquisizione di una proposta tecnico-economica per l'affidamento della fornitura di un sistema di estrazione supercritico di molecole per un importo presunto a base di affidamento di Euro 112.663,00, oltre ad IVA. Non sono previsti costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso;
- 2) di inviare la TD MePA all'operatore economico LABSERVICE ANALYTICA – P.IVA 01512281203;



**Politecnico
di Torino**

VINCENZO TEDESCO
Direttore Generale

- 3) di dare atto che la presente procedura è conforme a quanto previsto dall'art. 47 del D.L. 77/2021 in tema di pari opportunità di genere / generazionali e inclusione lavorativa;
- 4) di dare atto che la documentazione della procedura include prescrizione dirette a garantire il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente di cui alla Guida operativa allegata alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 33/2022;
- 5) di nominare l'ing. Marco Pellochiù Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023;
- 6) di nominare l'ing. Federico Lupone Direttore dell'Esecuzione del Contratto stipulato all'esito della procedura di cui al presente decreto;
- 7) di accantonare in apposita posta del bilancio, con riferimento agli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del Codice, nelle more della definizione della disciplina interna in ordine al riparto del predetto incentivo, il 2% dell'importo posto a base della procedura di affidamento;
- 8) di approvare la documentazione indicata in narrativa e in particolare la lettera di invito, il Capitolato Speciale d'Oneri, lo Schema di contratto ed il quadro economico.

IL DIRETTORE GENERALE

- dott. Vincenzo Tedesco -

CS



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA